

A Fossombrone, in una fabbrica di camicie



Le ragazze della CIA di Fossombrone, durante lo sciopero, davanti alla fabbrica

Si somministra una volta al mese la «pillola» aziendale

I padroni hanno inventato anche questo: calendario del ciclo mensile di 800 operaie e medicina preventiva per evitare disturbi «inopportuni» - Come per le galline dei pollai modello, musica beat che fa aumentare la produttività Umiliazioni e fimori per la salute, già provata dai ritmi estenuanti - Il primo sciopero ha spaventato i padroni

FOSSBOMBONE, novembre. La storia della pillola la abbiamo appresa davanti ai cancelli della fabbrica di abbigliamento, la CIA di Fossombrone. C'era lo sciopero e sul piazzale dove lo stabilimento s'era creato un'atmosfera surrealistica, carica di tensione. Un'operaia gridava in faccia ad un grosso dirigente dell'azienda: «Intanto voi ingrandite la fabbrica. Avete fatto il capitale sulle nostre spalle. In due anni mi avete aumentato la paga di 5 lire al giorno...» Ed un'altra operaia, accalorata, a fare eco: «Invece dei soldi le pillole ci volete dare!».

Così ci siamo informati. Le pillole, da quanto abbiamo arguito, dovrebbero essere dei sedativi contro i disturbi mestruali. Non sappiamo di che tipo sono e nemmeno se abbiano i loro effetti sull'organismo. Ci raccontano che alcune, fra le ragazze che le hanno prese, dopo si sono sentite male. Pensiamo che un controllo tecnico-sanitario sia necessario. Tutta la pillola se stessa è solo un aspetto di una convulsa e penosa vicenda avvenuta alla CIA. Accadeva che fra le circa 800 giovani operaie dello stabilimento diverse sentissero il bisogno fisico di essentarsi una volta al mese - dal lavoro. Si sa che taluni malesseri e disturbi nel periodo critico mensile della donna sono un fatto fisiologico abbastanza naturale. Bisognerebbero chiederlo, però, in quale misura sullo stato di prostrazione fisica denunciato dalle ragazze influiscono anche i ritmi sostenutissimi di lavoro, l'assillato e i tempi imposti dalla direzione. L'ambiente certamente non ideale di una fabbrica come questa. L'interrogativo è legittimo perché alla CIA le assenze dal lavoro per quel particolare motivo sembrano abbastanza frequenti. Sono assenti in numero proporzionalmente maggiore, comunque non normali. Tanto è vero che la direzione aziendale evidentemente allarmata - per i suoi profitti, non per la salute delle ragazze -

ha creduto conveniente aprire un'odiosa inchiesta. Si è voluto sapere dalle ragazze la data presuntibile del loro disturbo mestruali. Noi non siamo entrati negli uffici dell'azienda, ma è certo che essa ha avuto la possibilità di costruirsi un allucinante diagramma composto da 800 casi fisiologici, uno ogni dipendente. In questo modo l'azienda può controllare se le ragazze sono rimaste a casa per i loro malesseri mensili e, quindi, giustificare o meno l'assenza. Nel contempo ha lanciato l'uso della pillola sedativa. Non è obbligatorio prenderla. La pressione psicologica, tuttavia, è evidente: se a una ragazza capiterà di assentarsi più di una volta si saprà che essa lo ha voluto per aver rifiutato la pillola.

Nilla Pizzi



Non s'era mai scoperata alla CIA. Anche per questo, soprattutto per questo, l'azienda credeva nell'immutabilità del suo potere assoluto.

IL SEGRETO DI «QUELLA CERTA ETÀ»

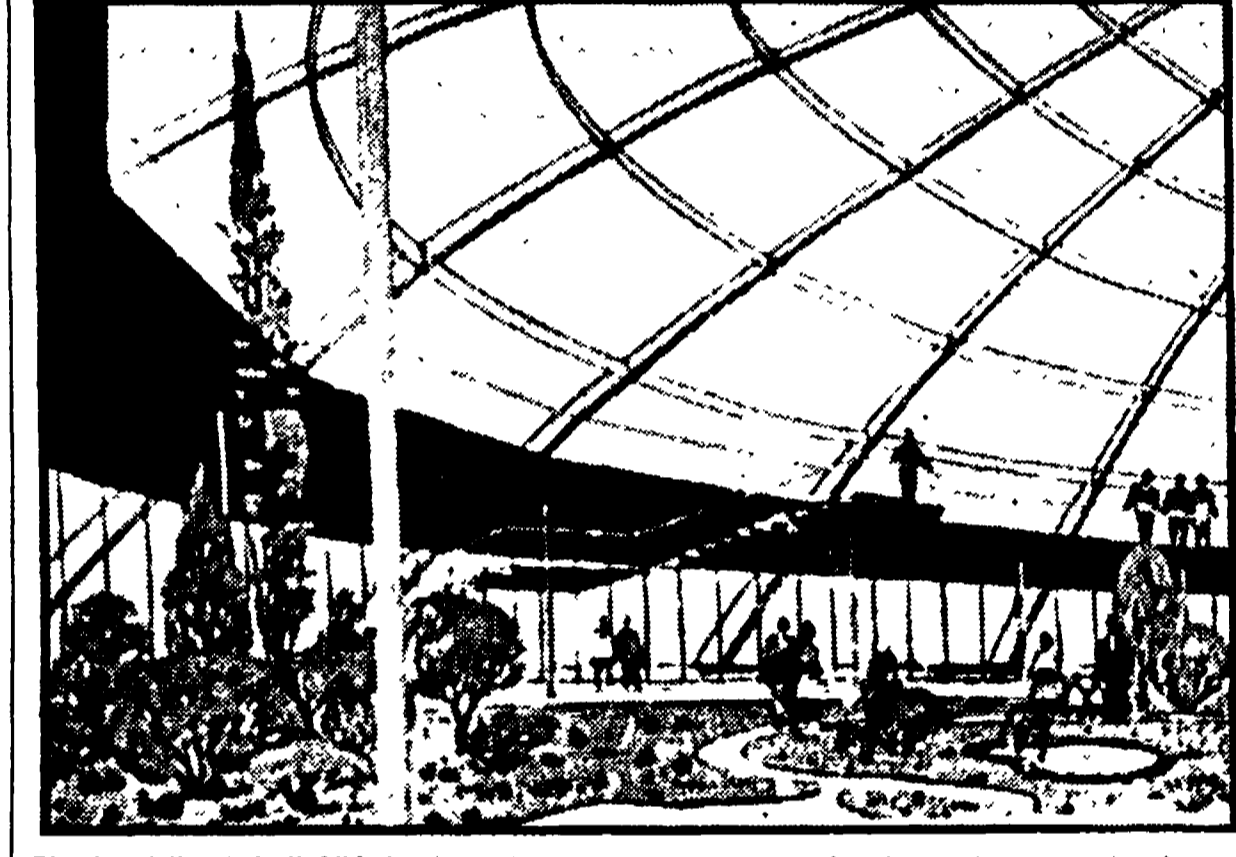
E' semplice mantenersi giovani, dice la cantante: basta non vivere inutilmente I ragazzi la invitano a ballare - I giudizi delle ragazze non la interessano

Si varano in URSS i centri urbani dal clima artificiale

Aria condizionata su tutta la città

Esecutivo il primo progetto per abitare a sessanta gradi sotto zero - Un unico tetto proteggerà dai rigori della notte polare - Sole e calore per le nuove oasi nel ghiaccio - Un gruppo di giovani architetti in esplorazione per scegliere il posto adatto - Udachnaia, villaggio dei diamanti

MOSCA, novembre. Aikhal, Snezhnogorsk, Udachnaia: sono nomi di città che non troverete su nessuna carta geografica, neanche su quelle a scala grande. Per ora esse vivono soltanto nella mente degli architetti. Sorgeranno nell'estremo Nord, nei deserti di neve, come quelle che esistono già al di là del Circolo Polare Artico o nelle sue vicinanze, come Murmansk, Kirovsk nella penisola di Kola, Vorkuta è Inta nel bacino del Pechora, Norilsk e Dudinka nella Siberia orientale. Il nord richiama per le sue inimmaginabili risorse nascoste sotto un terreno bloccato dal gelo eterno: petrolio e metano, carbon fossile e oro, metalli non ferrosi e diamanti. Ma il nord fa anche paura. Pianure glaciali per migliaia e migliaia di chilometri, un freddo tagliente di 50-60 gradi sottozero. Venti e bufere artiche che accumulano inmensi cumuli di neve. Arriva l'estate ed il terreno che pareva solido come il granito si trasforma in un acquitrino rossiccio: il gelo eterno si scioglie per la profondità di un due metri. In quella palude sprofondano rotaie, macchine, casse di materiali, tutto ciò che non poggia su un fondamento solido. Anche gli edifici - qualora non siano state prese precauzioni - possono crollare e le fondamenta possono cedere.



Plastico della città di Aikhal: gli edifici a torre e la calotta che ricopre le strade (in alto). Il clima artificiale, assicurato dal tetto a tenda, assicura la fioritura nelle aiuole nel pieno della notte polare (in basso)

Gli architetti hanno esplorato a lungo la taiga prima di trovare un'area adatta alla costruzione della città di Udachnaia. La scelta si fermò su un altopiano roccioso che sorge nella valle del fiume Sokh-spoolokh, in una cornice pittoresca di farise siberiano e di arbusti.

ce progetto, ora divenuto esecutivo. Dalle lunghe ed accalorate discussioni fra i sette architetti nacque la decisione collettiva di creare case di abitazione a molti piani collegate fra loro da strade-gallerie coperte. Al centro sono ubicati gli uffici amministrativi, i pubblici servizi, i negozi, gli asili e i nidi, le scuole. Nelle gallerie di collegamento la temperatura è sempre sopra zero; il suo microclima è mantenuto costante da congegni automatici.

L'interno della città è l'opposto della natura circostante: giardini invernali, aiuole isolate, notevoli spazi intermedii chiusi dall'alto e ai lati da lastre trasparenti, luce, colori. Il policlinico, l'ospedale, la maternità, il pronto soccorso sono collocati fuori del complesso residenziale in una zona verde a cinquanta metri a sud-ovest di Aikhal.

colorate. Il materiale ha retto bene alle prove. Anche la città presso il camino diamantifero di Udachnaia sarà costruita sul Circolo Polare in faluzia. L'architetto Kira Kartasciova ne sta approntando un progetto secondo i criteri generali che hanno ispirato la vicina Aikhal. Anche in questo caso si tratta di una casacittà autosufficiente sotto un tetto comune. In un primo momento essa accoglierà 1.500-2000 abitanti, ma col tempo crescerà in altezza e in larghezza e sarà in grado di ospitare circa 40 mila abitanti.

inchiesta versato
DOCCIA SCOZZESE
« Devi essere modesta ed affettuosa, comprensiva e rassicurante, simpatica e morbida, silenziosa e chiacchierina, secondo l'umore del tuo fidanzato, in modo da renderlo indimenticabile ». (da « Amica »)

TRADIZIONI
« Per tradizione, l'uomo arricchito facendo soldi, la donna facendo figli ». (da « Gioia »)

LA MOGLIE DEL SOLDATO
« Ecco in questo servizio una sfilata di modelli militari indossati da Laura E. Frinken, moglie del soldato Giovanni Meranda ». (da « Annabella »)

MAL COMUNE...
« Signora, si consoli. Anche la regina d'Inghilterra non trova domestiche ». (da « Amica »)

DOCCIA SCOZZESE
« Devi essere modesta ed affettuosa, comprensiva e rassicurante, simpatica e morbida, silenziosa e chiacchierina, secondo l'umore del tuo fidanzato, in modo da renderlo indimenticabile ». (da « Amica »)

TRADIZIONI
« Per tradizione, l'uomo arricchito facendo soldi, la donna facendo figli ». (da « Gioia »)

LA MOGLIE DEL SOLDATO
« Ecco in questo servizio una sfilata di modelli militari indossati da Laura E. Frinken, moglie del soldato Giovanni Meranda ». (da « Annabella »)

MAL COMUNE...
« Signora, si consoli. Anche la regina d'Inghilterra non trova domestiche ». (da « Amica »)

DOCCIA SCOZZESE
« Devi essere modesta ed affettuosa, comprensiva e rassicurante, simpatica e morbida, silenziosa e chiacchierina, secondo l'umore del tuo fidanzato, in modo da renderlo indimenticabile ». (da « Amica »)

TRADIZIONI
« Per tradizione, l'uomo arricchito facendo soldi, la donna facendo figli ». (da « Gioia »)